

REGOLAMENTO DEL NIDO DI CORNAREDO

Art. 1

Il Nido è un servizio socio educativo per la prima infanzia;

Accoglie tutti i bambini d'età compresa tra i 5 mesi ed i 3 anni d'età.

La formulazione e la realizzazione dei progetti educativi sono garantite dalla presenza di personale qualificato.

Il nido integra e sostiene la famiglia nella prospettiva del benessere psicofisico, dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, sociali del bambino nel quadro di una politica per la prima infanzia e del diritto d'ogni soggetto all'educazione.

Art. 2

Ogni anno un bando d'iscrizioni fissa i periodi e i modi per presentare domanda d'iscrizione al nido. L'ingresso al nido avviene in base alla graduatoria delle domande formulate secondo i criteri stabiliti dal presente Regolamento.

La domanda di iscrizione deve essere compilata su apposito modulo disponibile presso l'Uff. Istruzione e pervenire allo stesso entro la data stabilita dal bando.

Le domande presentate dopo il termine previsto dal Bando saranno inserite in coda alla graduatoria, secondo i seguenti criteri:

- 1) residenza del nucleo familiare a Cornaredo acquisita al momento della presentazione della domanda;
- 2) ordine di presentazione della domanda.

Potranno essere effettuati inserimenti in caso di disponibilità di posti, di bambini anche non in graduatoria, qualora la famiglia si trovi in gravi condizioni di disagio economico e sociale e quando la situazione sia tale da richiedere necessariamente un inserimento del bambino al nido.

Per queste situazioni dovrà essere prodotta idonea documentazione dagli organi competenti che dimostrino il reale stato di necessità.

Al momento dell'accettazione del posto il richiedente deve versare a titolo di anticipo il 50% della retta mensile sottoscritta, che verrà scalato dalla prima retta. Tale anticipo non verrà restituito in caso di rinuncia al posto.

In caso di disponibilità dei posti, anche i bambini che compiono i 5 mesi dal 1° settembre al 31 dicembre, potranno essere inseriti al nido e saranno iscritti ed inseriti in coda alla graduatoria preesistente solo al compimento del quinto mese.

Art. 3

Il nido è aperto al pubblico secondo le vigenti disposizioni nazionali e regionali in merito.

Il servizio prevede un'interruzione durante le festività natalizie e pasquali.

Art. 4

La ricettività del nido in riferimento ai mq. è di 60 posti.

Il numero complessivo e l'età dei frequentanti dovrà comunque essere compatibile con l'organico del Nido e le vigenti disposizioni nazionali e regionali in merito, compresi i casi particolari, come la presenza di bambini diversamente abili.

In rapporto alle scelte educative ed alla domanda che il servizio deve soddisfare, il nido può prevedere modalità organizzative e di funzionamento diversificate, fermo restando l'elaborazione di progetti pedagogici specifici ad opera del personale educativo.

La metodologia su cui si fonda l'attuale organizzazione del nido è la formazione di piccoli gruppi di bambini ognuno affidato alle educatrici di riferimento.

Art. 5

Il Comitato di Gestione è nominato dal C.C. che ne elegge il Presidente e si compone di N. 9 membri tra i quali:

- N. 3 Rappresentanti del C.C. (uno dei quali in rappresentanza della minoranza);
- N. 3 Rappresentanti dell'Assemblea delle famiglie;
- N. 3 Rappresentanti del Personale del nido di cui 2 Educatrici designate dal Collettivo di Lavoro e il Coordinatore.

Il Comitato è un organismo con potere consultivo e propositivo che si occupa della gestione del nido. Il Comitato può suggerire all'Amministrazione Comunale proposte per il miglioramento del servizio o per la soluzione di problemi oppure richiamare la sua attenzione rispetto alle varie tematiche inerenti il nido ed i servizi per la prima infanzia in generale.

Il Comitato, come espressione della partecipazione sociale ad un servizio educativo qual è il nido, assolve al compito di individuare modi e tempi idonei al confronto tra educatori, famiglie, e amministratori, rispetto agli indirizzi educativi generali del servizio.

Art. 6

Il Comitato di Gestione dura in carica fino alla nomina del nuovo Comitato di gestione che dovrà avvenire entro 60 giorni dal rinnovo del Consiglio Comunale.

I Rappresentanti dell'assemblea delle famiglie e del personale educativo potranno essere rinnovati ogni anno. I componenti del Comitato possono essere riconfermati nell'incarico.

I componenti che senza giustificato motivo, per 3 volte consecutive non partecipano alle riunioni del comitato decadono dall'incarico e bisognerà procedere a nuove designazioni.

La decadenza sarà dichiarata dal C.C. come pure la presa d'atto di dimissioni. Il C.C. procederà alla sostituzione dei componenti decaduti o dimissionari.

Le funzioni di componente del Comitato sono gratuite. Il personale educativo utilizza il monte ore della gestione sociale.

Il Comitato di Gestione si riunisce, in via ordinaria, almeno 4 volte l'anno nei giorni fissati dal comitato stesso su invito scritto del Presidente; può inoltre essere convocato su richiesta scritta e motivata di almeno un terzo dei componenti ogni qual volta se ne presenti la necessità.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza del 50% + 1 dei componenti.

Di ogni riunione sarà redatto apposito verbale a cura del Segretario o di altri componenti di volta in volta individuati.

Possono essere chiamati a partecipare, senza diritto di voto, figure tecniche scelte dal Comitato, in relazione all'argomento da discutere nella seduta.

Art. 7

L'Assemblea delle famiglie è composta dai rappresentanti delle famiglie, che presentando la domanda, hanno ottenuto il posto al nido.

Durante l'anno le famiglie sono chiamate (mediante comunicazioni scritte indicanti data e ora) a partecipare alle seguenti riunioni:

- Le riunioni generali convocate dal Presidente, dagli educatori o su richiesta del Comitato o su richiesta scritta e motivata di almeno un terzo dei componenti;
- Le riunioni di sala convocate dagli educatori.

Ad ogni inizio di anno scolastico si convoca l'assemblea delle famiglie per la designazione dei rappresentanti dei genitori in seno al Comitato di Gestione.

Ciascun nucleo familiare ha diritto ad un solo voto.

L'assemblea è valida in prima convocazione se è presente almeno il 50% + 1 delle famiglie ed in seconda convocazione indipendentemente dal numero dei genitori presenti.

Il Presidente del Comitato convocherà l'assemblea straordinaria degli utenti ogni qual volta lo ritenga necessario e obbligatoriamente quando ne faccia richiesta scritta e motivata un terzo delle famiglie.

Art. 8

Al Nido opera personale educativo ed ausiliario .

Art. 9

Le educatrici ed il Coordinatore compongono il collettivo di lavoro che si riunisce più volte al mese nei coordinamenti. Il coordinamento è lo strumento di programmazione, studio, organizzazione, verifica e sintesi del progetto pedagogico.

Art. 10

Il Coordinatore, responsabile del servizio, esplica il proprio ruolo rispondendo contemporaneamente a più funzioni:

- 1) Funzione di guida psicopedagogica del gruppo di lavoro, coordinamento e verifica del progetto educativo
- 2) Raccordo con il Settore Socio-Educativo e con le famiglie

Art. 11

La materia igienico sanitaria compete all'ASL di zona che provvede a trasmettere il regolamento igienico sanitario.

Il servizio nido si avvale della consulenza sociopsicopedagogica dell'Équipe del Territorio

Art. 12

La retta di frequenza ed i criteri di pagamento della stessa sono determinati secondo quanto definito dal Regolamento ISEE e dal D.L. 31.03.99 n. 109 e successive modifiche, in quanto servizio a domanda individuale.

La retta, come sopra determinata, verrà applicata per l'intero anno scolastico, salvo casi di sostanziali modifiche del reddito da valutarsi di volta in volta dalla Giunta Comunale che eccezionalmente potrà rideterminare la retta di frequenza.

In caso di sciopero, festività, o chiusura del nido, il calcolo della retta verrà effettuato con il seguente criterio: retta mensile divisa per 21 giorni e moltiplicata per i giorni di apertura del nido.

In riferimento ad ogni mese, in caso di assenza, il bambino mantiene il proprio posto al nido, pagando: dal 1° al 7° giorno di assenza la retta intera; dall'8° al 14° giorno di assenza, una quota fissa pari al 90% della retta; dal 15° giorno di assenza in poi, una quota fissa pari all'80% della retta.

La retta dovrà essere pagata entro la data di scadenza riportata sul bollettino emesso dal Comune.

Art. 13

L'inserimento al nido avviene con la presenza di un genitore, secondo il criterio della gradualità e con percorso individualizzato, per favorire il distacco dalla famiglia e l'adattamento al nuovo ambiente.

La durata dell'inserimento è fissata in due settimane, cui segue una settimana di ambientamento in cui il bambino frequenta il nido per un tempo ridotto che l'educatrice concorderà con la famiglia.

L'utente è tenuto al pagamento della retta dal primo giorno in cui consuma il pranzo.

Art. 14

Il nido apre alle ore 7.30 e chiude alle ore 18.00 per 5 giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì.

La fascia oraria dell'ingresso è dalle 7.30 alle 9.30.

Sono previste tre uscite:

14.45 – 15.00

16.00 – 16.30

17.00 – 18.00

L'ultima uscita è riservata ai genitori che documentano la loro necessità con i certificati di lavoro di entrambi.

Art. 15

In caso di disponibilità di posti, è prevista la possibilità di ammissione al Nido di bambini a tempo parziale nella seguente fascia oraria:

7.30 – 13.00 con uscita a partire dalle 12.15.

Le richieste di inserimento a tempo parziale verranno messe in coda alla graduatoria.

Nel corso dell'anno non è ammesso il passaggio dalla frequenza a tempo pieno a quella part-time, salvo casi eccezionali seriamente motivati e comunque per periodi limitati di tempo.

Art. 16

Le assenze devono essere comunicate al nido dal primo giorno.

Art. 17

I bambini potranno essere accolti all'uscita dai genitori o da altre persone munite di delega scritta e in possesso di documento di riconoscimento e comunque di età non inferiore ai 14 anni come fissato dalle norme di legge.

Art. 18

Il bambino che viene inserito al nido acquisisce automaticamente il diritto alla iscrizione per gli anni successivi.

Qualora un genitore decida di ritirare il proprio figlio dal nido nel corso dell'anno scolastico o per l'anno successivo, deve dare disdetta scritta almeno 30 giorni prima del ritiro effettivo. In caso contrario l'utente dovrà pagare la quota corrispondente alla intera retta mensile.

Solo nei casi particolari di ritiro dal nido durante la fase di inserimento, su specifica e motivata richiesta dei genitori, l'utente, potrà essere esonerato dall'obbligo di preavviso.

Art. 19

Eventuali casi di minori che non frequentino il Nido per un periodo molto lungo e i casi di mancato pagamento della retta mensile, reiterati nel tempo, saranno valutati di volta in volta dal Funzionario competente, sentito il Comitato di Gestione.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

- 1) Bambini appartenenti a nuclei familiari in particolari situazioni di disagio documentata da relazione dell'Assistente Sociale, quale organo competente, che Deve pervenire all'Ufficio Istruzione entro il termine ultimo stabilito per il Bando Di iscrizione. Non saranno accettate relazioni sociali pervenute oltre detto termine.
punti 4
- 2) Residenza a Cornaredo riferita al nucleo familiare (genitori o adulti affidatari), che Deve essere acquisita al momento previsto per il bando di iscrizione o perlomeno Accertata dalla Polizia Locale.
punti 3
- 3) Un punto per ogni figlio minorenni convivente oltre a quello per il quale si chiede l'inserimento all'Asilo Nido
punti 1
- 4) Bambini inseriti nella graduatoria precedente di cui non è stata soddisfatta la domanda
punti 2,5
- 5) Bambini i cui genitori siano entrambi lavoratori, con rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione, a progetto, autonomo e comunque ogni tipologia contrattuale relativa a rapporti lavorativi secondo la vigente normativa
punti 1,5
- 6) Bambini appartenenti a nuclei familiari monoparentali
punti 2
- 7) Presenza documentata nel nucleo familiare di soggetti portatori di handicap e/o invalidi che richiedano l'assistenza da parte di un genitore
punti 1,5
- 8) Bambini gemelli di cui si chiede per entrambi l'inserimento
punti 0,5
- 9) A parità di punteggio, viene data la precedenza al bambino più grande.